



Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

DELIBERA N. 322 del 30/07/2019

Ufficio Proponente: Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio e Patrimonio

IL DIRETTORE GENERALE

assume la seguente deliberazione

Oggetto: Rendiconto Finanziario di Gestione esercizio 2018 e Approvazione Schemi Economico Patrimoniali Conto Consuntivo esercizio 2018.

Allegati N° 1
- (relazione sulla gest.pdf)

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Leonardo Calabretta

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Responsabile
Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio e
Patrimonio
Dott. Luca Rippa

Ai sensi dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile
Dott. Luca Rippa

PREMESSO :

- che con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
-
- il DLgs. n. 118/2011, in particolare l'art. 3, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)";*
- Con Delibera n. 854 del 09/10/2018, con la quale è stato approvato il Rendiconto Finanziario di Gestione esercizio 2017.
- Con Delibera n. 25 del 11/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale triennio 2019-2021 e il Piano Triennale delle attività ARPACAL 2019-2021.
- Con Delibera n. N. 319 del 29/07/2019 è stata riconciliata la cassa con il Tesoriere dell'Agenzia
- con Delibera del Direttore Generale n. 321 del 30/07/2019 è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 e la reimputazione e determinazione del FPV.

DATO ATTO pertanto che il conto consuntivo è soggetto all'approvazione da parte della Giunta regionale e del Consiglio previa acquisizione dei pareri dei Dipartimenti Ambiente e Bilancio della Regione Calabria;

RILEVATO:

- che la determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati per individuare le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio o del periodo oggetto di interesse;

- che è rilevante richiamare l'attenzione sull'utilità della concomitanza delle registrazioni contabili finanziarie ed economico patrimoniali, per garantire anche nel corso dell'esercizio la correttezza della rilevazione, evitando la "ricostruzione" delle scritture alla fine dell'esercizio;
-
-
- che la redazione e l'analisi del conto consuntivo esercizio 2018 è avvenuta:
 1. in conformità alla sopra citata normativa in applicazione del modello di bilancio "armonizzato" di cui al decreto legislativo 118/2011;
 2. in relazione alla propedeutica ricognizione dei residui attivi e passivi;
- che i risultati annuali della gestione dell'ARPACAL sono dimostrati nel conto consuntivo;
- che sono allegati al conto consuntivo:
 - a. la relazione sulla gestione del Direttore Generale;
 - b. il parere del Revisore Unico dei Conti.

VISTO il Rendiconto di esercizio trasmesso dalla Tesoreria - Banca CARIME s.p.a. afferente ai movimenti definitivi di cassa effettuati nell'esercizio finanziario 2018 e fino al 31 dicembre le cui risultanze finali e totali sono state verificate e riconciliate con delibera del Direttore Generale n. 319 del 29.07.2019;

RICHIAMATI in particolare i provvedimenti sopra citati e afferenti alle approvazioni definitive in seno al Consiglio Regionale della Calabria delle scritture contabili propedeutiche a far sussistere le condizioni di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del conto consuntivo esaminato.

ATTESO che:

- si sono concluse le procedure di controllo ed elaborazione delle stampe da parte dell'assistenza tecnica CED della Regione Calabria e che pertanto si può procedere alla redazione del bilancio d'esercizio economico-patrimoniale, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa;

ATTESO che:

- l'art. 3 del citato D.Lgs. 118/11, recante "Principi contabili generali e applicati", al comma 3 prevede che, nelle more dell'applicazione delle disposizioni in materia di bilancio consolidato, *"gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile"*;
- conseguentemente, gli schemi di bilancio applicati dall'Agenzia per il bilancio d'esercizio 2018, essendo venuti meno i riferimenti al sistema sanitario, sono stati mutuati dal codice civile;

RITENUTO di adottare il bilancio di esercizio 2018, allegato A) facente parte integrante della presente delibera composta:

- dall' Allegato A1, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa;

VISTA la legge regionale 08 agosto 1999, n. 20 istitutiva dell’Agenzia come successivamente integrata e modificata dalle LL.RR. 28 agosto 2000 n. 14, 2 maggio 2001 n. 7, 11 agosto 2010 n. 22 e 16 maggio 2013 n. 24, relativamente anche alla disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell’ARPA;

PROPONE

- di approvare il Conto consuntivo del Bilancio finanziario 2018 con i suoi allegati relativamente alla gestione contabile agenziale dell’anno 2018 e gli Schemi Economico Patrimoniali Conto Consuntivo esercizio 2018 con i relativi allegati;
- di dare atto che a seguito delle rideterminazione effettuate in sede di riaccertamento ordinario, le risultanze contabili totali e finali dei **residui attivi e passivi** sono di seguito così riepilogate:
 - Residui Attivi al 01.01.2019 : euro 5.174.508,28;
 - Residui passivi al 01.01.2019: euro 8.773.121,89.;
 - Reimputazione dei Residui passivi al 01.01.2019: euro 328.281,44;
 - Reimputazione dei Residui attivi al 01.01.2019: euro 143.334,17
 - Perenzione al 01.01.2019 : euro 152.847,04;
- di dare atto che la perenzione amministrativa al 31.12.2018 ammonta ad euro 152.847,04 e così per come si rileva dall’*“estrazione dati perenti”* allegata nella delibera commissariale n. 851 del 08.10.2017 afferente al riaccertamento ordinario;
- di dare atto che al 31 dicembre 2018 il fondo di cassa finale presso il Tesoriere - Banca Carime S.p.A. - chiude con un saldo di euro 16.301.994,15;
- di dare atto che il Risultato di Amministrazione determinatosi ammonta ad **€ 12.518.433,27** assestato ai residui rideterminati al 31.12.2018 e così per come dettagliato in tabella:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€ 13.089.741,52	+	
Riscossioni al 31/12/2018	€24.480226,14	+	
Pagamenti l 31/12/2018	€21.267.973,51	-	
Cassa al 31/12/2018	€16.301.994,15	=	
Totale residui Attivi al 31.12.2018	€5.174.508,28	+	
Totale residui Passivi al 31.12.2018	€ 8.773.121,89	-	
Fondo Pluriennale Vincolato	183.947,27	-	
Risultato di Amministrazione al 31/12/2018	12.518.433,27	=	

- di dare atto che la quota determinatasi a seguito delle rimodulazioni algebriche esposte nell’allegato a) Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione, al netto della parte accantonata e in vincolo, ammonta ad euro 5.826.135,84 che sarà, con precipuo atto della “governance aziendale” eventualmente riallocata per la copertura di una serie di spese gestionali - strategiche nell’ambito del bilancio di esercizio 2019.
- di dare atto che si è provveduto inoltre al calcolo del FCDE nell’ambito del rendiconto 2018 le cui risultanze rappresentate nella allegata tabella pertinente ad € 2.749.287,17;
- di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati al Comitato Regionale d’indirizzo per l’acquisizione dei necessari pareri di rispettiva competenza;
- di trasmettere la presente delibera ed i relativi atti allegati, nonché il relativo pareri del Revisore Unico

- dei Conti e del Comitato Regionale d'indirizzo, al Dipartimento Ambiente e Territorio e al Dipartimento Bilancio della Regione Calabria per le attività di competenza;
- di dichiarare l'immediata disponibilità della presente delibera.

Il Responsabile
Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio e Patrimonio
Dott. Luca Rippa

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- Il D.G.R. n. 229 del 06/06/2019 con il quale è stato individuato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- Il D.P.G.R. n. 75 del 07/06/2019 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) nella persona del Dr. Domenico Pappaterra; la Deliberazione n. 305 del 04/07/2019 di presa d'atto sia del D.G.R. n. 229 del 06/06/2019 che del D.P.G.R. n. 75 del 07/06/2019, di nomina del Dr. Domenico Pappaterra a Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);

DELIBERA

Per quanto detto in premessa che qui si intende riportato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare integralmente la proposta del Responsabile del Servizio Contabilità Gestione del Bilancio e Patrimonio;
- di pubblicare la presente secondo le modalità legislative vigenti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente in materia .

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Domenico Pappaterra

DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Domenico Pappaterra

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della
Calabria

REGIONE



CALABRIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2018



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

Il Bilancio di previsione anno 2018 è stato predisposto nel rispetto dei principi di armonizzazione stabiliti dal d.lgs. 118/2011, al termine di un lungo e travagliato iter preparatorio che ha coinvolto la Regione Calabria ed i propri enti strumentali.

Il servizio Contabilità e Bilancio dell'agenzia a completamento della verifica in riconciliazione di cassa al 31.12.2018 ha provveduto ad avviare il procedimento per la definizione del Consuntivo 2018 procedendo al riaccertamento ordinario dei residui di parte Attiva e di parte Passiva, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui stessi, dunque alla verifica della loro giuridica esistenza ed esigibilità e della corretta imputazione in bilancio.

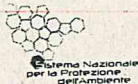
Completate e validate le operazioni di verifica afferenti alle movimentazioni dei residui attivi e passivi, si è proceduto alla contabilizzazione di tutte le scritture di parte entrata e di parte spesa, propedeutiche alle rigenerazioni delle scritture economico patrimoniali.

Il Conto consuntivo è stato redatto a cura del Servizio Contabilità, Gestione del Bilancio e Patrimonio dell'ARPACAL secondo gli schemi di bilancio vigenti previsti dagli allegati 9 - 10 e 11 del d.lgs. 118/2011 ed è composto da una prima parte che espone la gestione delle entrate e delle spese distinte nella sezione di conto competenza (relativa alle operazioni contabili dell'anno solare 2017) e nella sezione conto residui.

Ogni sezione del Bilancio Consuntivo riepiloga:

- le previsioni definitive, ovvero gli stanziamenti aggiornati al 31.12.2018;
- le somme accertate/impegnate nell'esercizio;
- le somme incassate/pagate nell'esercizio;
- le somme da incassare/pagare nell'esercizio;
- gli accertamenti/impegni insorti negli anni precedenti al netto delle variazioni in aumento o in diminuzione incorse nell'esercizio;
- gli accertamenti/impegni insorti negli anni precedenti e non incassati/pagati nel corso dell'esercizio;
- il totale dei residui attivi/passivi alla fine dell'esercizio, ovvero le somme accertate/impegnate nel corso dell'esercizio non incassate/pagate unite alle somme accertate/impegnate riportate dagli esercizi precedenti non incassate/pagate nel corso dell'esercizio.

Il Bilancio consuntivo è organizzato in Titoli e Tipologie per la Parte Entrata e in Missioni, Programmi e Titoli per la parte Spesa, definite come l'insieme delle risorse finanziarie assegnate ad un centro di responsabilità.



ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

REGIONE



CALABRIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

SINTESI ENTRATE E SPESE

Le Entrate accertate nell'annualità 2018 ammontano ad euro 24.773.605,75 comprensive delle partite di giro e ne sono state riscosse in competenza euro 23.563.644,67. Restano da riscuotere in competenza al 31 dicembre 2018 euro 1.209.961,08, per come analiticamente riportato nell' elaborato di stampa consuntivo Parte Entrata.

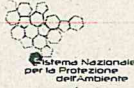
Le Uscite impegnate nell'annualità 2018 ammontano ad euro 20.798.127,50 comprensive delle partite di giro e sono stati effettuati pagamenti in competenza euro 17.114.571,63 .
Rimangono da pagare in competenza al 31 dicembre 2018 euro 3.683.555,87 per come analiticamente riportato sulle risultanze finali del rendiconto.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con delibera del Direttore Generale n. 321 del 30/07/2019 si è provveduto al Riaccertamento Ordinario dei residui 2018, che ha determinato totale residui attivi alla data del 31.12.2018 per euro 5.174.508,28.

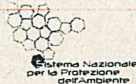
La determinazione del totale dei residui passivi alla data del 31.12.2018 ammonta ad euro 8.773.121,89.

La situazione di riaccertamento, ha determinato la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2018 di residui attivi per € 662.220,21 e di residui passivi per € 746.920,77.

Per le attività di re-imputazione dei residui, in sede di riaccertamento ordinario, si è provveduto per la parte spesa 2018 a rendere esigibile l'importo complessivo pari ad euro 328.281,44 nell'esercizio finanziario 2019 costituendo specifico Fondo Pluriennale Vincolato valorizzato in parte corrente per euro 97.674,48 e in parte capitale per euro 87.272,79, necessario alla copertura finanziaria degli impegni re-imputati.

Si attesta pertanto che le risultanze finali in termini di riaccertamento ordinario dei residui e di perenzione sono di seguito rappresentate:

- **Residui Attivi Finali al 31.12.2018: € 5.174.508,28 ;**
- **Residui Passivi Finali al 31.12.2018: € 8.773.121,89 ;**
- **Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2018: € 184.947,27;**
- **Perenzione esigibile accantonata: € 152.847,04.**



ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della
Calabria

REGIONE



CALABRIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

A seguito di tali ultime risultanze, si è proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione complessivo, inteso come dato che registra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio oggetto delle attività di rendicontazione, ottenuto dal simultaneo concorso della giacenza di cassa, della gestione di competenza e da quella dei residui, operazioni che comprendono movimenti di liquidità che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in c/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui).

Si rappresenta inoltre di seguito il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione, così per come dettagliato nell'Allegato A) al Rendiconto 2018.

La quota di avanzo disponibile determinatasi a seguito delle rimodulazioni algebriche è pari ad euro 5.826.135,84 e sarà, con precipuo atto della "governance aziendale", eventualmente riallocata per la copertura di una serie di spese gestionali - strategiche nell'ambito del bilancio di esercizio 2019.

Il risultato di gestione di competenza a differenza del risultato di amministrazione, indica il grado d'impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eccedenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione e pertanto viene di seguito rappresentato la differenza tra accertamenti e impegni di spesa:

Risultato Gestione di Competenza 2018

ENTRATA

Totale Accertato € **24.773.605,75**

SPESA

Totale Impegnato € **20.798.127,50**

DIFFERENZA POSITIVA € **3.975.478,25**

Relativamente alla movimentazione dei dati finanziari, in ottemperanza alle L.R. in ottica di "spending review", il Servizio Contabilità, Gestione del Bilancio e Patrimonio è stato ripetutamente impegnato nella predisposizione di tabelle monitoranti la condizione di risparmio di spesa attuate, debitamente trasmesse ai Dipartimenti vigilanti della Regione Calabria con apposite delibere commissariali.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

CONCLUSIONI

Il processo di armonizzazione è stato conseguito perseverando lo scopo del d.lgs. 118/2011, ossia disponendo bilanci omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni applicando regole uniformi di contabilizzazione delle entrate e delle spese, sia per i sistemi di contabilità finanziaria che di contabilità economico- patrimoniale.

Questa direzione l'ARPACAL ha già nell'esercizio 2015 iniziato ad effettuare i primi interventi organizzativi volti a dare attuazione alle disposizioni contenute nel citato d.lgs. 118/2011.

Dal punto di vista gestionale si è iniziato a procedere nel bilancio previsionale 2015 (pur se la cogenza è rinviata all'esercizio 2016) alla riclassificazione fino al IV livello di articolazione del Piano dei Conti Integrato, per i capitoli di parte Entrata e di parte Spesa, alla dimostrazione del reale utilizzo del Risultato di Amministrazione in avanzo, alla dimostrazione fattiva degli equilibri di bilancio.

Inoltre a seguito delle attività di riaccertamento straordinario si è provveduto all'individuazione di un "disavanzo tecnico" disposto con delibera commissariale n.101 del 21.03.2016 e determinato in euro 3.247.018,58 appostate in n. 20 quote di ugual valore pari ad euro 108.233,95,.

Analizzando le disposizioni iniziali di tale relazione ben si evince la difficoltà di portare a regime le programmazioni proposte nell'ambito del Piano delle Attività 2018-2021. L'inottemperanza delle tempistiche approvative delle scritture contabili così per come disposto delle imposizioni normative di riferimento, è da ricondurre esclusivamente al mancato funzionamento a pieno regime del nuovo applicativo contabile COEC (così per come più volte relazionato ai Dipartimenti Vigilanti della Regione Calabria), che di fatto ha determinato lo slittamento della chiusura dell'esercizio 2015 di più di anno con tutte le conseguenze di tipo giuridico e gestionale che ne derivano a valere inoltre, a cascata, sugli adempimenti afferenti alla predisposizione di questo consuntivo e dei successivi atti contabili pertinenti ai bilanci 2019-2021.

Si rende noto inoltre che in relazione alla trasmissione al BDPA dei Bilanci agenziali approvati, nonostante l'intervento del CED regionale e l'incontro avvenuto presso il Dipartimento Bilancio per il rinvio dei dati contabili al MEF, si riscontra che ad oggi continuano a persistere le problematiche al tempo segnalate e, il portale BDPA continua a non recepire i "file" dei bilanci ARPACAL trasmessi e richiesti per ottemperare a quanto normato (nel merito sono stati richiesti via mail istituzionali l'apertura di diversi "ticket d'intervento" ad oggi assolutamente mai risolti)

Tutto ciò premesso e tra l'altro , portato a conoscenza ai pertinenti interlocutori in maniera continua in ciascun anno finanziario a partire dall'esercizio 2015, si rimarca che permane in seno a questa Agenzia,



ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della
Calabria

REGIONE



CALABRIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO CONTABILITA' , GESTIONE DEL BILANCIO E PATRIMONIO

l'esigenza, ormai improcrastinabile, di poter acquisire in autonomia, un nuovo strumento contabile di lavoro chiaro, flessibile, altamente professionale e operativo, che si adatti alla propria realtà strutturale e organizzativa, affinché si possano garantire e rappresentare risposte immediate agli attori regionali, in termini di presentazione documentale e di controllo gestionale.

Il protrarsi di tale stato di cose, dovendo l'ente ovviare nelle tempistiche regolamentate dalla norma, a tutta una serie di cogenze istituzionali afferenti alla produzione, alla gestione, nonché all'invio dei documenti contabili, ha pertanto determinato un notevole slittamento dei termini regolamentati per la conclusione di tali procedimenti, che di fatto alterano le capacità gestionali della entrata e della spesa dell'ente e ne inficiano la legittima operatività istituzionale.

Si precisa pertanto, che non può ricadere su questo Servizio e sull'intera Agenzia nessuna responsabilità di natura amministrativa e contabile anche in relazione ed eventuali inadempimenti temporali rispetto all'ex art. 57 comma 3 L.R. 8/2002 e alle disposizioni normate dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Difficoltà altrettanto gravose dovranno essere affrontate negli anni successivi, per l'incombere di sempre maggiori vincoli di spesa derivanti dalle misure di contenimento nazionale e regionale, cui si aggiungono le difficoltà derivanti da un trasferimento regionale erogato per il funzionamento dell'Arpacal che è, dall'anno 2006, fermo a valori non più compatibili con le accresciute attività tecnico-scientifiche e si attesta ben al di sotto della soglia dell'1% del Fondo Sanitario Regionale che la Regione Calabria si era impegnata ad erogare, considerato che l'attuale trasferimento si attesta circa allo 0,47%.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Domenico Pappaterra

Le firme autografe sono sostituite da indicazioni a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs 12.02.1993 n. 39

